

ATTO DI MATRIMONIO

P.D.

THASCHIONE DELL'ATTO di solenne promessa di celebrare il matrimonio

Num. d'ordine 6

L'anno mille ottocento trenta, il giorno di Dicembre
del mese di Settembre, alle ore venti avanti di Noi
Angelo Brizi Parroco ed ufficiale
dello stato civile del comune di Bentata,
provincia di calabria citra, sono comparsi
nella casa comunale Giuseppe Maria Gargiulo di anni
nato in Bentata di professione bracciante
figlio disaggiunto di Nicola Gargiulo di professione bracciante
domiciliato nel suo figlio egualmente e di
Giuseppe domiciliata nel suo marito, e
Maria Giuditta Scalone di anni Seicci nata in
Bentata domiciliata nel suo figlio Giuseppe di professione bracciante
viale domiciliato nel suo figlio e di
Giuseppe domiciliata nel suo figlio

i quali, alla presenza dei testimoni, che saranno qui appresso indicati, e da essi predotti, ci hanno richiesto di ricevere la loro solenne promessa di celebrare avanti la chiesa, secondo le forme preseritte dal sacro concilio di trento, il matrimonio tra essi loro progettato.

La notificazione di questa promessa è stata affissa sulla porta della casa comunale di Bentata, nel giorno di Dicembre, del mese di anno mille ottocento trenta.

Indicazione della seguita celebrazione canonica del matrimonio

Num. d'ordine 6

L'anno mille ottocento trenta,
il giorno di dicembre del mese di Settembre anno con-
seguente
Il Parroco di Bentata
Angelo Brizi di Bentata

ci ha rimesso una delle copie della contrascritta promessa; in più della quale ha certificato, che la celebrazione del matrimonio è seguita nel giorno Dicembre del mese di Settembre anno mille ottocento trenta.

alla presenza de' testimoni

Pietro Scialo Manfrino
Giuseppe Gargiulo Francesco

In vista di essa noi abbiamo disteso il presente natale, e dopo di averla certificata, abbiamo disposto, che fosse la copia anzidetta conservata nel volume de' documenti al teglio.

Abbiamo inoltre accennato al Parroco la ricerca della medesima, ed abbiamo scritto il presente atto, che è stato inscritto su i due registri.

Fatto a dì Ufficio e del o
anno 1880.

Angelo Brizi
Parroco

Noi secondando le leggi, domande dopo di vero di cui Atto i
1. Vissuto si risulta dalle leggi.
2. Vissuto si risulta dalle leggi.
I genitori solo non in proprio nostro, e da quei fatto sotto lo stesso
vivono realmente il loro consenso appunto matrimonio.